

ORDO MISSÆ

ORDINARIO DELLA MESSA



SECONDO IL RITO DOMENICANO

PRÆPARATIO

Benedícite

In nómine Patris, et Fílii, ✠ et Spíritus Sancti.

Amen

Actiões nostra, quæsumus Dómine, aspirándo præveni, et adiuvándo proséquare, ut cuncta nostra operátio a te sempre incípiat, et per te coepta finiatur: per Christum Dóminum nostrum. Amen

In nómine Patris, et Fílii, et Spíritus Sancti. Amen

V Confitémini Domino quóniam bonus

R Quóniam in sáeculum misericórdia eius

Confíteor Deo omnipoténti, et beatæ Mariæ semper Vírgini, et béato Domínico Patri nostro, et ómnibus Sanctis, et vobis Fratres, quia peccávi nimis cogitatióne, locutióne, ópere, et omissiόne, mea culpa: precor vos oráre pro me.

Misereátur tui omnípotens Deus, et dimíttat tibi ómnia peccáta tua: líberet te ab omni malo, salvet, et confírmet in omni ópere bono, et perdúcat te ad vitam æternam.

V Amen

Confíteor Deo omnipoténti, et beatæ Mariæ semper Vírgini, et béato Domínico Patri nostro, et ómnibus Sanctis, et tibi Pater, quia peccávi nimis cogitatióne, locutióne, ópere, et omissiόne, mea culpa: precor te oráre pro me.

V Misereátur vestri omnípotens Deus, et dimíttat vobis ómnia peccáta vestra: líberet vos ab omni malo, salvet, et confírmet in omni ópere

PRAEPARAZIONE

il sacerdote benedice l'acqua e ne infonde qualche goccia nel vino

Benedite

Nel Nome del Padre e del Figliuolo ✠ e dello Spirito Santo.

Amen

in mezzo all'altare, a bassa voce:

Previeni, o Signore, le nostre azioni con la tua ispirazione e accompagnale col tuo aiuto, affinché ogni nostra operazione sempre da Te abbia inizio, intrapresa, per Te giunga a compimento: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

preghiera ai piedi dell'altare

Nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo. Amen

V Rendete grazie al Signore perché è buono

R Perché eterno è il suo amore

Confesso a Dio onnipotente e alla beata Maria sempre Vergine e al beato Domenico, nostro Padre, e a tutti i Santi e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, in parole, in opere e in omissioni per mia colpa: vi supplico di pregare per me.

Dio onnipotente abbia misericordia di te e ti perdoni tutti i tuoi peccati, ti liberi da ogni male, ti dia la sua grazia e ti confermi in ogni opera buona e ti conduca alla vita eterna.

V Amen

Confesso a Dio onnipotente e alla beata Maria sempre Vergine e al beato Domenico, nostro Padre, e a tutti i Santi e te, padre, che ho molto peccato in pensieri, in parole, in opere e in omissioni per mia colpa: ti supplico di pregare per me.

V Dio onnipotente abbia misericordia di voi e vi perdoni tutti i vostri peccati, vi liberi da

bono, et perdúcat vos ad vitam æternam.

R Amen

Absolutiónem, et remissionem ómnium peccatórum vestrórum tríbuat vobis omnípotens et miséricors Dóminus.

R Amen

V Audiutórium nostrum in nómine Dómini

R Qui fecit cælum et terram

Aufer a nobis, Dómine, cunctas iniquitátes nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereámur méntibus introíre. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

ogni male, vi dia la sua grazia e vi confermi in ogni opera buona e vi conduca alla vita eterna.

R Amen

Il Signore onnipotente e misericordioso vi conceda l'assoluzione e la remissione di tutti i vostri peccati.

R Amen

V Il nostro aiuto è nel Nome del Signore

R In Lui che fece il cielo e la terra

salito l'altare e curvo su di esso, a bassa voce:

Togli da noi, o Signore, tutte le nostre iniquità, affinché possiamo entrare con anima pura nel Santo dei Santi: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

introito

(dalla messa del giorno)

kyrie

V Kýrie, eléison

R Kýrie, eléison

V Kýrie, eléison

R Christe, eléison

V Christe, eléison

R Christe, eléison

V Kýrie, eléison

R Kýrie, eléison

V Kýrie, eléison

V Signore, pietà!

R Signore, pietà!

V Signore, pietà!

R O Cristo, pietà!

V O Cristo, pietà!

R O Cristo, pietà!

V Signore, pietà!

R Signore, pietà!

V Signore, pietà!

gloria

Glória in excélsis Deo. Et in terra pax hominíbus bonæ voluntátis. Laudámus te. Benedicímus te. Adorámus te. Glorificamus te. Grátias ágimus tibi, propter magnam glóriam tuam. Dómine Deus, Rex cælestis, Deus Pater omnípotens. Dómine Fili unigénite, Iesu Christe. Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris. Qui tollis peccáta mundi, miserére nobis. Qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserére nobis. Quóniam tu solus Sanctus. Tu solus Dóminus. Tu sólus Altíssimus, Iesu Christe. Cum Sancto Spírítu in glória Dei Patris. Amen

V Dóminus vobíscum

R Et cum spírítu tuo

Gloria a Dio nel più alto dei cielo e sulla terra pace agli uomini di buona volontà. Noi Ti lodiamo, Ti benediciamo, Ti Adoriamo, Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente! Signore Figlio Unigenito, Gesù Cristo! Signore Dio, Agnello di Dio, Figliuolo del Padre! Tu che togli i peccati del mondo, abbia pietà di noi; Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra preghiera; Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché Tu solo sei il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo, o Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

V Il Signore sia con voi

V Orémus

... per ómnia sæcula sæculórum

R Amen

R E col tuo spirito

V Preghiamo

orazione

(dalla messa del giorno)

... per tutti i secoli dei secoli

R Amen

epistola

(dalla messa del giorno) cui immediatamente segue il

responsorio

che consta del graduale e dell'alleluia

(dopo la Settuagesima del tratto)

poi, a bassa voce, il sacerdote dice:

Dóminus sit in corde meo, et in lábiis meis ad pronuntiándum sanctum Evangélium pacis.

Il Signore sia nel mio cuore e sulle mie labbra affinché io possa annunziare il santo Vangelo di pace.

V Dóminus vobíscum

R Et cum spírítu tuo

✠ Sequéntia (**vel** Inítium) sancti Evangélii secúndum...

R Gloria tibi Dómine

vangelo

V Il Signore sia con voi

R E col tuo spirito

✠ Seguito (**o:** Inizio) del santo Vangelo secondo...

R Gloria a Te, o Signore

finita la retica il sacerdote dice:

Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

Le parole evangeliche cancellino i nostri peccati.

credo

Credo in unum Deum: Patrem omnipoténtem: factórem cæli et terræ, visibílium ómnium, et invisibílium.

Et in unum Dóminum Iesum Christum, Fílium Dei unigénitum: Et ex Patre natum ante ómnia sæcula: Deum de Deo, lumen de lúmine, Deum verum de Deo vero: Génitum, non factum, consubstantiálem Patri: per quem ómnia facta sunt. Qui propter nos hómínes et propter nostram sálutem, descéndit de cælis: *Et incarnátus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est.* Crucifíxus étiam pro nobis sub Póntio Piláto, passus, et sepúltus est. Et resurréxit tértia die secúndum Scriptúras: Et ascéndit in cælum: sedet ad dèxteram Patris: Et íterum ventúrus est cum glória, iudicáre vivos et mórtuos: cuius regni non erit finis.

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

E in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio Unigenito di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, vero Dio da vero Dio, generato non fatto, consustanziale al Padre, e per mezzo del quale tutto fu creato. Il quale, per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e s'incarnò dalla Vergine Maria per opera dello Spirito Santo e si fece uomo. Per noi fu crocifisso sotto Ponzio Pilato: subì la Passione e fu sepolto. Risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture; salì al cielo ove siede alla destra del Padre. E ritonerà con gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine.

Et in Spíritum Sanctum, Dóminum, et vivificántem: qui ex Patre Filióque procedít: Qui cum Patre et Fílio simul adorátur et conglorificátur: qui locútus est per Prophétas.

Et unam, sanctam, cathólicam, et apostólicam Ecclésiám. Confitéor unum baptísma in remissionem peccatórum. Et expécto resurrectionem mortuórum. Et vitam ventúri sáeculi: Amen.

V Dóminus vobíscum

R Et cum spírítu tuo

V Orémus

E credo nello Spirito Santo, che è Signore e vivificatore, che procede dal Padre e dal Figliuolo. Col Padre e il Figlio riceve la stessa adorazione e la stessa gloria. Egli parlò per mezzo dei profeti.

E credo nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati e attendo la risurrezione dei morti e la vita del secolo avvenire. Amen

V Il Signore sia con voi

R E col tuo spirito

V Preghiamo

offertorio

(dalla messa del giorno)

poi il sacerdote dice a bassa voce:

Ps. 115, 12-13

Quid retribuam Dómino pro ómnibus, quæ retribuit mihi?

Cálicem salutáris accípíam, et nomen Dómini invocábo.

Súscipe sancta Trínitas hanc oblatiónem, quam tibi óffero in memóriam Passiónis Dómini nostri Iesu Christi: et præsta, ut in conspéctu tuo tibi placens ascéndat: et meam, et ómnium fidélium salutatem operétur ætérnam.

Ps. 25, 6-8

Lavábo inter innocéntes manus meas, et circúmdabo altáre tuum Dómine: ut áudiam vocem laudis, et enárrem univérsa mirábilia tua. Dómine diléxi decórem domus tuæ, et locum habitatiónis glóriæ tuæ.

In spírítu humilitátis, et in ánimo contríto, suscipíamur Dómine a te: et sic fiat sacrificium nostrum, ut a te suscipiátur hódie, et pláceat tibi Dómine Deus.

Oráte fratres, ut meum, ac vestrum páriter in conspéctu Dómini sit accéptum sacrificium.

Dómine exáudi oratióem meam, et clamor

Cosa renderò al Signore per ciò che mi diede? Prenderò il calice di salvezza e invocherò il Nome del Signore.

Accetta, Trinità santa, questa oblazione che Ti offro in memoria della Passione del Signore nostro Gesù Cristo, e concedi che salga gradita alla tua presenza ed operi la salvezza eterna di me e di tutti i fedeli.

lavandosi le mani:

Lavo le mie mani d'innocente e mi muovo attorno al tuo altare, o Signore, facendo risuonare l'azione di grazie e narrando ogni tuo prodigio. O Signore, amo la bellezza della tua casa ed il luogo di soggiorno della tua gloria.

piegato sull'altare:

Guarda l'umiltà delle nostre anime e la contrizione dei nostri cuori; accoglici, o Signore, e fa' che il nostro sacrificio sia oggi offerto davanti a Te in modo da esserTi gradito, o Signore Dio.

rivolto al popolo:

Pregate, o fratelli, affinché il mio sacrificio – che è pure il vostro – riesca gradito dinanzi al Signore.

Signore, esaudisci la mia preghiera ed il mio

meus ad te véniat.
Orémus

... per ómnia sácula sæculórum
R Amen

grido giunga fino a Te.
Preghiamo

secreta
(dalla messa del giorno)
dopo averla sommestamente recitata, il sacerdote termina a voce
alta dicendo:

... per tutti i secoli dei secoli
R Amen

INCIPIIT CANON ACTIONIS

V Dóminus vobíscum
R Et cum spírítu tuo
V Sursum corda
R Habémus ad Dóminum
V Grátias agámus Dómino Deo nostro
R Dignum et iustum est

Vere dignum et iustum est, æquum et salutáre:
Nos tibi sempre et ubíque grátias ágere, Dómine
sancte, Pater omnípotens, ætérne Deus: per
Christum Dóminum nostrum.

Per quem maiestátem tuam laudant Angeli,
adórant Diminatiónes, tremunt Potestátes: Cæli,
cælorúmque Virtútes, ac beáta Séraphim, sócia
exsultatióne concelebrant: Cum quibus et
nostras voces ut admítte iúbeas deprecámur,
súpplici confessióne dicéntes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dóminus Deus
Sábaoth. Pleni sunt cæli, et terra glória tua.
Hosánna in excélsis. Benedíctus qui venit in
nómine Dómini. Hosánna in excélsis.

Te ígitur, clementíssime Pater, per Iesum
Christum Fílium tuum Dóminum nostrum,
súpplices rogámus, ac pétimus: uti accépta
hábeas, et benedícas hæc ✠ dona, hæc ✠
múnera, hæc ✠ sancta sacrificia illibáta:

In primis quæ tibi offérimus pro Ecclésia tua
sancta cathólica, quam pacificáre, custodíre,
adunáre, et régere dignéris toto orbe terrárum:
una cum fámulo tuo Papa nostro **N.** et Antístite
nostro **N.** et ómnibus orthodoxis, atque
catholicæ, et apostólicæ fídei cultóribus.

LA SOLENNE PREGHIERA EUCARISTICA

dialogo introduttivo

V Il Signore sia con voi
R E col tuo apírítu
V In alto i cuori
R Essi sono rivolti al Signore
V Rendiamo grazie al nostro Dio
R È giusto e necessario

prefazio

È veramente giusto e necessario, è nostro
dovere ed è nostra salvezza, renderTi grazie
sempre e ovunque, o Signore, Padre santo, Dio
eterno e onnipotente, mediante il Cristo nostro
Signore.

Mediante Lui gli Angeli lodano la tua Maestà,
le Dominazioni la adorano, le Potestà la
riveriscono, i Cieli e le Virtù dei Cieli con i beati
Serafini la celebrano, uniti in una medesima
letizia. Ai loro canti Ti preghiamo di permettere
che si unisca pure la nostra voce per proclamare
in un'umile lode:

sanctus

Santo, santo, santo il Signore, Dio delle Forze
celesti; il cielo e la terra sono ricolmi della tua
gloria. Osanna nel più alto dei cieli! Benedetto
colui che viene nel nome del Signore. Osanna
nel più alto dei cieli!

preghiera del canone

Padre ottimo, noi umilmente Ti preghiamo e Ti
domandiamo mediante Gesù Cristo tuo
Figliuolo, nostro Signore, di accettare e di
benedire questi ✠ doni, queste ✠ offerte,
questi ✠ sacrifici santi e senza macchia.

Anzitutto Te li offriamo per la tua santa
Chiesa cattolica – dégnati, in ogni parte del
mondo, di donarle la pace, di proteggerla, di
adunarla nell'unità e di governarla – ed anche
per il tuo servo e nostro papa **N.**, per il nostro
vescovo **N.** e per tutti coloro che, fedeli alla vera

dottrina, hanno la custodia della fede cattolica e apostolica.

Meménto, Dómine, famulórum, famularúmque tuárum **N.** et **N.** et ómnium circumstántium, quorum tibi fides cógnita est, et nota devótio: pro quibus tibi offerimus, vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque ómnibus, pro redemptione animárum suárum, pro spe salutis et incolumitátis suæ, tibi que reddunt vota sua ætérno Deo, vivo et vero.

Communicántes, et memóriam venerántes, in primis gloriósæ semper Vírginis Mariæ, Genitrícis Dei et Dómini nostri Iesu Christi: Sed et beatórum Apostolórum ac Mártyrum tuórum, Petri et Pauli, Andréæ, Iacóbi, Ioánnis, Thomæ, Iacóbi, Philíppi, Bartholimæi, Matthæi, Simónis et Thaddæi; Lini, Cleti, Cleméntis, Xysti, Cornélii, Cypriáni, Lauréntii, Chrysógoni, Ioánnis et Pauli, Cosmæ et Damiáni: et ómnium Sanctórum tuórum: quorum méritis precibusque concédas, ut in ómnibus protectionis tuæ muniámur auxílio. Per eúdem Christum Dóminum nostrum. Amen

Hanc ígitur oblationem servitútis nostræ, sed et cunctæ famíliæ tuæ, quæsumus, Dómine, ut placátus accípias, diésque nostros in tua pace dispónas, atque ab ætérna damnatióne nos éripi, et in electórum tuórum iúbeas grege numerári. Per Christum Dóminum nostrum. Amen

Quam oblationem tu, Deus, in ómnibus, quæsumus, bene✠díctam, adscri✠ptam, ra✠tam, rationábilem, acceptablémue, fácere dignéris, ut nobis Cor✠pus, et San✠guis fiat dilectíssimi Fílii tui Dómini nostri Iesu Christi.

Qui, pridie quam paterétur, accépit panem in sanctas ac venerábiles manus suas; et elevátis

RicórdatTi, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve **N.** e **N.** e di tutti coloro che ci stanno qui intorno; Tu conosci la loro fede, Tu hai sperimentato il loro attaccamento. Noi Ti offriamo per essi – o essi stessi Ti offrono – questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari: al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; ed essi rivolgono le loro preghiere a Te, Dio eterno, vivente e vero.

Uniti in una stessa comunione veneriamo anzitutto la memoria della gloriosa sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, e veneriamo pure quella dei tuoi beati apostoli e martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo; Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi. Per i loro meriti e per le loro preghiere, concedici in ogni frangente il soccorso della tua protezione: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

Ecce dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, Ti presentiamo; accettala, o Signore, con benevolenza; poni nella tua pace i giorni della nostra vita, strappaci alla dannazione eterna ed annoveraci tra i tuoi eletti: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

Questa offerta, dégnaTi, o Dio, di bene✠dirla, gra✠dirla e appro✠varla pienamente, di renderla perfetta e degna di piacerTi; di modo che essa diventi per noi il Cor✠po e il San✠gue del tuo Figliuolo prediletto, nostro Signore Gesù Cristo.

Egli, la vigilia della sua Passione, prese del pane nelle sue sante e adorabili mani e con gli

óculis in cælum, ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi grátias agens, bene✠dixit, fregit, dedítque discíplis suis, dicens: Accípite, et manducáte ex hoc omnes.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Símili modo, postquam cenátum est, accípiens et hunc præclárum Cálícem in sanctas ac venerábilis manus suas; item tibi grátia agens, bene✠dixit, dedítque discíplis suis, dicens: Accípite, et bíbite ex eo omnes.

HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI, NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI, MYSTERIUM FIDEI: QUI PRO VOBIS, ET PRO MULTIS EFFUNDETUR IN REMISSIONEM PECCATORUM.

Hæc quotiescúmque fecéríst, in mei memóriam faciétis.

Unde et mémores, Dómine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta eiúsdem Christi Fílii tui Dómini nostri tam beátæ passiónis, nec non et ab ínferis resurrectiúnis, sed et cælos gloriósæ ascensiúnis, offérimus præcláre maiestáti tuæ de tuis doni ac datis, Hóstiam ✠ puram, Hóstiam ✠ sanctam, Hóstiam ✠ immaculátam, Panem ✠ sanctum vitæ æternæ, et Cálícem ✠ salútis perpétuæ.

Supra quæ propítio ac seréno vultu respícere dignéris, et accépta habére, sícuti accépta habére dignátus es múnera púeri tui iusti Abel, et sacrificium Patriárchæ nostri Abrahæ, et quod tibi óbtulit summus sacérdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculátam hóstiam.

Súpplices te rogámus, omnípotens Deus, iube hæc perférri per manus sancti Angeli tui in sublíme altáre tuum, in conspéctu divínæ

occhi alzati al cielo verso Te, Dio, suo Padre onnipotente, rendendoTi grazie, lo bene✠disse, lo spezzò e diede ai suoi discepoli dicendo: «Prendete e mangiatene tutti,

PERCHÉ QUESTO È IL MIO CORPO».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, Egli prese questo prezioso calice nelle sue sante e adorabili mani, Ti rese ancora grazie, lo bene✠disse e lo diede ai suoi discepoli dicendo: «Prendete e bevete tutti,

PERCHÉ QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE, IL SANGUE DELL'ALLEANZA NUOVA ED ETERNA – IL MISTERO DELLA FEDE –, CHE SARÀ VERSATO PER VOI E PER LA MOLTIPLICAZIONE DEGLI UOMINI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Tutte le volte che farete ciò, lo farete in mia memoria».

Per tale motivo, in memoria, o Signore, della santa Passione del Cristo tuo Figliuolo, nostro Signore, della sua Risurrezione dal soggiorno dei morti e anche della sua Ascensione nella gloria dei cieli, noi tuoi ministri, e con noi il tuo popolo santo, presentiamo alla tua gloriosa Maestà, – offerta scelta tra i beni che tu stesso ci hai dato, – la vittima ✠ perfetta, la vittima ✠ santa, la vittima ✠ senza macchia, il pane ✠ sacro della vita eterna e il calice ✠ della salvezza eterna.

Sopra queste offerte dégnaTi di posare uno sguardo favorevole e benevolo; accettale come hai voluto accettare i doni del tuo servo Abele il giusto, il sacrificio di Abramo capostipite dei credenti, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, – offerta santa, sacrificio senza macchia.

Noi Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' portare queste offerte sulle mani del tuo angelo, lassù, sul tuo altare, alla presenza della tua

maiestatis tuæ: ut quotquot ex hac altaris participatióne sacrosánctum Fílii tui Corpus et Sáanguinem sumpsérimus, omni benedictióne cælésti, et grátia repleámur. Per eúmdem Christum Dóminum nostrum. Amen

Meménto étiam, Dómine, famulórum famularúmque tuárum, qui nos præcessérunt cum signo fídei, et dórmunt in somno pacis, **N.** et **N.**

Ipsis, Dómine, et ómnibus in Christo quiescéntibus locum refrigérii, lucis et pacis, ut indúlgeas, deprecámur. Per eúmdem Christum Dóminum nostrum. Amen

Nobis quoque peccatóribus fámulis tuis, de multitúdine miseratiónum tuárum sperántibus, partem áliquam et societátem donáre dignéris, cum tuis sanctis Apóstolis et Martýribus, cum Ioánnē, Stéphano, Matthía, Bárnaba, Ignátio, Aléxandro, Marcellíno, Petro, Felicitáte, Perpétua, Agatha, Lúcia, Agnéte, Cæcília, Anastásia, et ómnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consórtium, non æstimátor mériti, sed vénia, quásumus, largítor admítte. Per Christum Dóminum nostrum.

Per quem hæc ómnia, Dómine, semper bona creas, sanctí✠ficas, viví✠ficas, bene✠dícis et præstas nobis.

Per ✠ ipsum, et cum ✠ ipso, et in ✠ ipso, est tibi Deo Patri ✠ omnipoténti, in unitáte Spíritus ✠ Sancti, omnis honor et glória. Per ómnia sæcula sæculórum.

R Amen

divina Maestà. E quando noi riceveremo, comunicandoci, il Cor✠po e il San✠gue infinitamente santi del tuo Figliuolo, possiamo essere tutti ricolmi di grazie e di bene✠dizioni del cielo: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

RicórdaTi pure, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve che ci hanno preceduti, contrassegnati dal sacramento della fede*, e che dormono il sonno della pace **N.** e **N.**

Ad essi, o Signore, come a tutti quelli che riposano nel Cielo, concedi – Te ne preghiamo – il soggiorno della felicità, della luce e della pace: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

Anche a noi peccatori, tuoi servi, che riponiamo la nostra fiducia nella tua infinita misericordia, dégnaTi di concedere un posto nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e con tutti i tuoi Santi. Per ammetterci nella loro compagnia, non soppesare il valore dei nostri atti, ma accordaci con larghezza il tuo perdono: mediante il Cristo nostro Signore.

solenne conclusione del canone

Mediante Lui, o Signore, Tu non cessi dal creare tutti questi beni e li santi✠fici, doni loro ✠ vita e li bene✠dici per farcene dono.

Mediante ✠ Lui, insieme a ✠ Lui, in ✠ Lui, Ti sia reso, o Dio Padre ✠ onnipotente, nell'unità dello Spirito ✠ Santo, ogni onore e ogni gloria per tutti i secoli dei secoli.

R Amen

* allusione al battesimo che incorpora a Cristo

COMMUNIO ET GRATIARUM ACTIO

V Orémus

Præcéptis salutáribus móniti, et divína institutióne formáti, audémus dícere:

Pater noster, qui es in cælis: Sanctificétur nomen tuum. Advéniat regnum tuum. Fiat volúntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidiánum da nobis hódie. Et dimítte nobis débíta nostra, sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris. Et ne nos indúcas in tentationem.

R Sed líbera nos a malo
Amen

Líbera nos, quáesumus Dómine, ab ómnibus malis, prætérítis, præséntibus, et futúris; et intercedénte beáta et gloríosa semper Virgína Dei Genitríce María, cum beátis Apóstolis tuis Pietro et Paulo, atque Andréa, et ómnibus Sanctis, da propítius pacem in diébus nostris: ut ope misericórdiæ tuæ adiúti, et a peccáto simus semper líberi, et ab omni perturbatióne secúri.

Per eúndem Dóminum nostrum Iesum Christum Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti Deus.

Per ómnia sáecula sáeculórum

R Amen

V Pax ✠ Dómini sit ✠ semper vóbis ✠ cum

R Et cum spíritu tuo

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, miserére nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, miserére nobis.

COMUNIONE E RINGRAZIAMENTO

Padre nostro

V Preghiamo

Esortati dall'insegnamento del Salvatore e istruiti dalle parole di un Dio, osiamo dire:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome; venga il tuo Regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione,

R Ma liberaci del male
Amen

Liberaci, o Signore, da tutti i mali passati, presenti e futuri e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre vergine Maria, Madre di Dio, dei tuoi beati apostoli Pietro e Paolo e Andrea e di tutti i Santi, dégnati di concederci la pace per il tempo che viviamo; col sostegno della tua misericordia siamo per sempre liberati dal peccato e preservati da qualsiasi turbamento.

Mediante nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figliuolo, che, essendo Dio, vive e regna con Te nell'unità dello spirito Santo.

Per tutti i secoli dei secoli

R Amen

V La pace ✠ del Signore sia ✠ sempre con
✠ voi

R E col tuo spirito

Agnus Dei

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, dona nobis pacem.

Hæc sacrosáncta commíxtio Córporis et Sánguini Dómini nostri Iesu Christi fiat mihi et ómnibus suméntibus, salus mentis et córporis: et ad vitam ætérnam promeréndam atque capesséndam præparátio salutáris. Per eúndem Christum Dóminum nostrum. Amen

Dómine Iesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntáte Patris, cooperánte Spírítu Sancto, per mortem tuam mundum vivificásti: líbera me per hoc sacrosánctum Corpus et Sánguinem tuum ab ómnibus iniquitátibus meis et univérsis malis: et fac me tuis semper inhærére mandátis, et fac me tuis semper inhærére permíttas: Qui cum eódem Deo Patre et Spírítu Sancto vivis et regnas Deus in sácula sæculórum. Amen

Corpus et Sanguis Dómini nostri Iesu Christi custódiant me in vitam ætérnam. Amen

Confíteor Deo omnipoténti, et beatæ Maríæ semper Vírgini, et béato Domínico Patri nostro, et ómnibus Sanctis, et tibi Pater, quia peccávi nimis cogitátione, locutíone, ópere, et omissíone, mea culpa: precor te oráre pro me.

V Misereátur vestri omnipotens Deus, et dimíttat vobis ómnia peccáta vestra: líberet vos ab omni malo, salvet, et confírmet in omni ópere bono, et perdúcat vos ad vitam æternam.

R Amen

Absolutiónem, et remissiónem ómnium peccatórum vestrórum tríbuat vobis omnipotens et miséricors Dóminus.

R Amen

Agnello di Dio che toglì i peccati del mondo, donaci la pace.**

Questa santissima mescolanza del Corpo e del Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, sia per me e per tutti quelli che la ricevono, salute dell'anima e del corpo, sia preparazione salvifica per meritare e ottenere la vita eterna: mediante il Cristo nostro Signore. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente, che compiendo la volontà del Padre in un'opera comune con lo Spirito Santo, hai dato con la tua morte la vita al mondo, liberami in virtù del tuo Corpo e del tuo Sangue da tutti i miei peccati e da ogni male. Fa' che resti sempre fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mai mi separi da Te che, essendo Dio, vivi e regni con Dio Padre e Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen

Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo mi custodiscano per la vita eterna. Amen

Comunione dei fedeli

Confesso a Dio onnipotente e alla beata Maria sempre Vergine e al beato Domenico, nostro Padre, e a tutti i Santi e te, padre, che ho molto peccato in pensieri, in parole, in opere e in omissioni per mia colpa: ti supplico di pregare per me.

V Dio onnipotente abbia misericordia di voi e vi perdoni tutti i vostri peccati, vi liberi da ogni male, vi dia la sua grazia e vi confermi in ogni opera buona e vi conduca alla vita eterna.

R Amen

Il Signore onnipotente e misericordioso vi conceda l'assoluzione e la remissione di tutti i vostri peccati.

R Amen

** nelle messe dei defunti si dice due volte: dona eis réquiem (dona loro il riposo) e si conclude: dona eis réquiem sempitérnam (dona loro il riposo eterno)

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

R Dómine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanábitur ánima mea.

Corpus Dómini nostri Iesu Christi custódiat te in vitam ætérnam. Amen

Quod ore sumpsimus, Dómine, pura mente capiámus: ut de Córpo et Sanguine Dómini nostri Iesu Christi fiat nobis remédium sempitérnum. Amen

V Dóminus vobíscum
R Et cum spíritu tuo
V Orémus

... per ómnia sæcula sæculórum

R Amen
V Dóminus vobíscum
R Et cum spíritu tuo
V Ite, missa est
R Deo grátias

V Benedicámus Dómino
R Deo grátias

V Requiéscant in pace
R Amen

Pláceat tibi sancta Trínitas obséquium servitútis meæ, et præsta, ut sacrificium, quod óculis tuæ maiestátis indígnus óbtuli, tibi sit acceptábile, mihíque, et ómnibus, pro quibus illud óbtuli, sit te miseránte propitiábile. Per Christum Dóminum nostrum. Amen

Ecce l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo.

R Signore, non son degno che tu entri sotto il mio tetto; ma dì una sola parola e sarà guarita l'anima mia.

Il Corpo del Signore nostro Gesù Cristo ti custodisca per la vita eterna. Amen

alla seconda abluzione

La nostra anima, o Signore, accolga con purezza ciò che la nostra bocca ha ricevuto, affinché il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo divengano per noi farmaco d'immortalità. Amen

comunione

(dalla messa del giorno)

V Il Signore sia con voi
R E col tuo spirito
V Preghiamo

dopocomunione

(dalla messa del giorno)

...per tutti i secoli dei secoli

R Amen
V Il Signore sia con voi
R E col tuo spirito
V Andate, siete dimessi
R Rendiamone grazie a Dio

se non si è detto il Gloria in excelsis anziché l'Ite missa est si dice:

V Benediciamo il Signore
R Rendiamone grazie a Dio

nelle messe dei defunti, invece, si dice:

V Riposino in pace
R Amen

curvo sull'altare, a bassa voce:

Gradisci, o Trinità augusta, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho presentato allo sguardo della tua Maestà, rendilo degno di piacerTi e capace, grazie alla tua misericordia, di attirare il tuo favore su di me e su tutti coloro per i quali l'ho offerto: mediante il Cristo nostro Signore. Amen

benedizione

(si omette nelle messe per i defunti)

Benedictio Dei omnipotentis, Patris, et Filii, et Spiritus Sancti, descendat super vos et maneat semper.

R Amen

V Dominus vobiscum

R Et cum spiritu tuo

V ✱ Iníitium sancti Evangélii secúndum Ioánnem (1, 1-14)

R Glória tibi, Dómine

La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo scenda su di voi e sempre rimanga.

R Amen

V Il Signore sia con voi

R E col tuo spirito

V ✱ Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni

R Gloria a Te, o Signore

In principio erat Verbum, et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hóminum: et lux in ténebris lucet, et ténebræ eam non comprehendérunt. Fuit homo missus a Deo, cui nomen erat Ioánnes. Hic venit in testimónium, ut testimónium perhiberet de lúmine, ut omnes créderent per illum. Non erat ille lux, sed un testimónium per hiberet de lúmine. Erat lux vera, quæ illúminat omnem hóminem veniéntem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognóvit. In própria venit, et sui eum non recepérunt. Quotquot autem recepérunt eum, dedit eis potestátem filios Dei fieri, his, qui credunt in nómine eius: qui non ex sanguínibus, neque ex voluntáte carnis, neque ex voluntáte viri, sed ex Deo nati sunt. (**genuflectitur**) *Et Verbum caro factum est, et habitávit in nobis: et vídimus glóriam eius, glóriam quasi Unigéniti a Patre, plenum grátia et veritátis.*

R Deo grátias

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio (*Padre*) e il Verbo era Dio. Questi in principio era presso Dio (*Padre*). Tutte le cose furono fatte per Lui e senza di Lui nulla fu fatto di ciò che esiste; in Lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre e le tenebre non riuscirono a soffocarla. Vi fu un uomo mandato da Dio che si chiamava Giovanni. Questi venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di Lui. Non era lui la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce. Il Verbo era la luce vera che, venendo in questo mondo, illumina ogni uomo; era nel mondo e il mondo fu fatto da Lui e il mondo non Lo conobbe. Venne nella sua proprietà e i suoi non lo ricevettero. Ma a quanti Lo ricevettero Egli diede il potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo Nome: i quali sono nati non per via di sangue, né per istinto di carne, né per volontà dell'uomo, ma da Dio. (**si genuflette**) *E il Verbo si fece carne e abitò in mezzo a noi e noi vedemmo la sua gloria, di Unigenito del Padre, pieno di grazie e di verità.*

R Rendiamo grazie a Dio

preghiere dopo la messa

(indulgenza di 10 anni)

alla messa si fanno seguire tre Ave Maria e una Salve Regina

V Ora pro nois, sancta Dei Génitrix

R Ut digni efficiámur promissionibus Christi

V Prega per noi, santa Madre di Dio

R Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo

orémus

Deus, refúgium nostrum et virtus, pópulum ad te clamántem propítius respice: et intercedente gloriósa et immaculáta Virgína Dei Genitríce Maria, cum beáto Ioseph eius Sponso, ac beátis Apóstolis tuis Petro et Paulo, et ómnibus Sanctis, quas pro conversióne peccatórum, pro libertáte et exaltatióne sanctæ Matris Ecclésiæ, preces effúndimus, miséricors et benígnus exáudi. Per eúmdem Christum Dóminum nostrum.

R Amen

preghiamo

O Dio nostro rifugio e nostra forza, volgi benevolmente lo sguardo sul popolo che Ti invoca, e per intercessione della gloriosa e immacolata vergine Maria, Madre di Dio, del beato Giuseppe, suo Sposo, e dei tuoi beati apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi esaudisci nella tua bontá e misericordia le preghiere che Ti rivolgiamo per la conversione dei peccatori, per la libertá e il trionfo della santa madre Chiesa: mediante lo stesso Cristo, nostro Signore.

R Amen

Sancte Míchaël Archángele, defénde nos in prælió, contra nequítiam et insídias diáboli esto præsídiúm. Imperet illi Deus, súpplíces deprecámur: tuque, Princeps militiæ cælestis, sátanam aliósque spíritus malignos, qui ad perditionem animárum pervagántur in mundo, divína virtúte in inférnum detróde.

R Amen

Nella lotta contro il demonio sii nostra difesa, o arcangelo Michele! Sii nostro aiuto contro la sua scaltrezza e le sue insidie. Iddio ne contenga l'opera malvagia – umilmente lo imploriamo; e tu, principe delle schiere celesti, con forza divina imprigiona nell'inferno satana e gli altri spiriti perversi che si aggirano nel mondo per attentare alla salvezza delle anime.

R Amen

si ripete tre volte l'invocazione

V Cor Iesu sacratíssimum

R Miserére nobis

V Cuore sacratissimo di Gesù

R Abbi pietá di noi